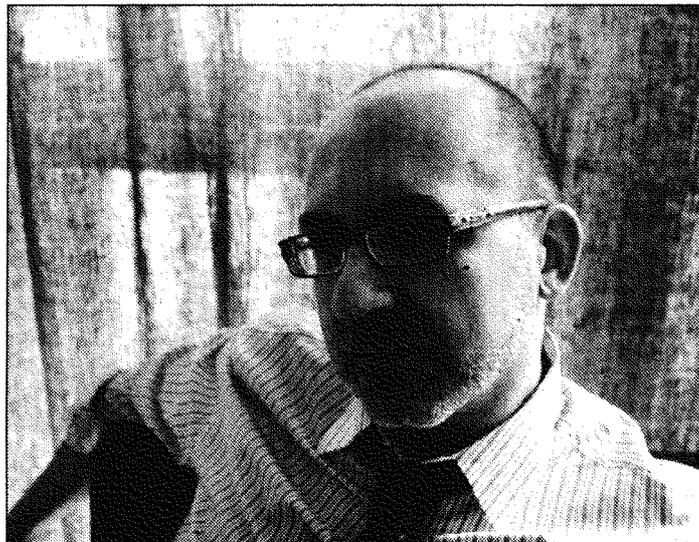


UDINE - Il Teatro Nuovo ripropone dal 10 al 14 maggio il laboratorio di traduzione teatrale e lettura interpretativa Viaggio del testo, importante capitolo di collaborazione tra il "Giovanni da Udine" e l'Università degli Studi di Udine: una serata e quattro giornate che ruoteranno attorno al tema "Leggere ricreando - Dickens e l'oscura passione della lettura". Tra gli ospiti, l'attore Fabrizio Gifuni, recentemente applaudito al Nuovo con *I kiss your hands*, e lo scrittore Sandrone Dazieri, in libreria con il romanzo noir *La bellezza è un malinteso* (ed. Mondadori), che martedì parlerà de "Il noir e i lati oscuri del mondo".

«Il Viaggio del testo - spiega Marisa Sestito, responsabile del progetto e docente di Letteratura inglese all'Ateneo friulano - giunge alla sua quarta edizione conservando alcuni suoi elementi costitutivi e, insieme, imboccando una nuova direzione. Rimane costante il metodo laboratoriale, che stimola i partecipanti a mettersi alla prova, sperimentando in prima persona cosa significhi tradurre, riflettendo sulla non meccanicità del processo, sui nodi che il passaggio dall'una all'altra lingua impone di affrontare: uno spazio dedicato all'attività pratica che si arricchisce quest'anno grazie ai laboratori di lettura interpretati-

A UDINE
Lunedì al via
le giornate
di Viaggio
nel testo

OSPITI
Al Nuovo
l'attore Gifuni
e lo scrittore
Dazieri



SCRITTORE NOIR Sandrone Dazieri, ideatore del personaggio del Gorilla

Esplorando Dickens

va. A cambiare è il genere del testo e, dunque, la diversa prospettiva da cui si affronta la traduzione. Quest'anno si intende lavorare al racconto finalizzato alla lettura teatrale, particolarmente stimolante per la sua natura ibrida di narrazione destinata al teatro».

È Dickens, reader appassionato e intenso, a fornire il materiale ai traduttori: lo scrittore affer-

mato e apparentemente soddisfatto del successo raggiunto, che a un certo punto della vita, osteggiato da famiglia e amici, decide di cambiare e intraprendere la carriera di 'lettore' professionista. Il testo, *The Signalman* (1866), è uno dei suoi racconti più belli e misteriosi, imperniato su oscure premonizioni e figure fantasmatiche che incrinano le certezze della ragione.

Il laboratorio prevede l'iscrizione, obbligatoria e gratuita, fino a un massimo di 50 partecipanti. Per iscriversi, inviare una mail all'indirizzo marisa.sestito@uniud.it.

Le conversazioni, gli approfondimenti, la *mise en espace* e l'Aperitivo Jazz del 14 maggio sono, invece, a ingresso gratuito fino all'esaurimento dei posti disponibili.